



REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori  
Pubblici e la Protezione Civile

U.O.D. Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile

D.G. 50.09 – U.O.D.09  
Centro Direzionale, Isola C3 - 80143 Napoli  
Tel. 081-2323111/806/821  
[centrofunzionale@regione.campania.it](mailto:centrofunzionale@regione.campania.it)  
[centrofunzionale@pec.regione.campania.it](mailto:centrofunzionale@pec.regione.campania.it)

|    |   |
|----|---|
| A: | Amministrazioni ed Enti in<br><b>Allegato indirizzi</b> |
|----|---|

**Oggetto:** Attività di prevenzione non strutturale, a fini di protezione civile, per rischio gelate e nevicate.

Si fa riferimento alle comunicazioni di pari oggetto alla presente, diffuse da questo Centro Funzionale e/o dalla protezione civile regionale della Campania in precedenti, analoghe occasioni.

Al riguardo, si vuole condividere con le Amministrazioni, gli Enti e tutti i soggetti (componenti e strutture operative del servizio nazionale di protezione civile) territorialmente competenti in regione Campania, quanto ritenuto necessario ai fini della piena attuazione, anche in relazione ai diversi ruoli e compiti attribuiti dal vigente ordinamento statale e regionale, delle più opportune misure di prevenzione non strutturale, da adottare con ogni auspicata tempestività e ragionevolezza, al fine di ridurre l'impatto e i danni attesi dai fenomeni meteorologici avversi che interesseranno la regione nei prossimi giorni la Campania, seppur in modo meno intenso e diffuso rispetto ad altre aree del Paese (quelle centro-settentrionali, con maggiore vulnerabilità rispetto alle correnti molto fredde, di origine siberiana, provenienti da nord-est).

Sulla base della modellistica meteorologica disponibile, con riferimento alle situazioni di elevata fragilità e vulnerabilità del territorio campano e alle determinazioni del Comitato Operativo della Protezione Civile, tenutosi presso la sede del Dipartimento di Protezione Civile nella mattinata di oggi, si propongono all'attenzione dei soggetti prima richiamati le misure di seguito riportate, ritenute imprescindibili ai fini del contrasto preventivo degli effetti attesi al suolo, sulle infrastrutture, sui servizi essenziali e sugli insediamenti produttivi e urbani, indotti dalle condizioni meteorologiche avverse che, sulla base dei dati previsionali allo stato disponibili e delle relative elaborazioni effettuate per la valutazione del quadro previsionale meteorologico a scala sinottica, potranno instaurarsi sulla regione Campania, a partire dalla giornata di lunedì 26 febbraio p.v., con repentino calo delle temperature atmosferiche e percepite, venti che localmente potranno essere anche forti e assumere carattere locale di raffiche, precipitazioni nevose, anche a quote collinari, soprattutto sui versanti esposti a nord-est.

Tale scenario previsionale, che va ad innestarsi, in continuità, sulle condizioni verificatesi negli ultimi giorni, con consistenti quantitativi delle precipitazioni rilevati nelle 48 ore antecedenti, in alcune zone di allertamento della regione, con conseguenti condizioni di saturazione del suolo, soprattutto nelle aree vallive e in quelle urbane o interessate dal reticolo minore idrografico, potrà

determinare rilevanti impatti in termini di protezione civile, con conseguenze importanti per la popolazione, in termini di insorgenza del rischio di compromissione degli interessi primari.

Si invitano, pertanto, i destinatari della presente a prestare particolare attenzione ai Bollettini Meteorologici Regionali e agli eventuali Avvisi di allerta, che saranno quotidianamente emessi e diffusi con le modalità note e illustrate negli incontri informativi organizzati e tenutisi nei giorni 21, 22 e 25 settembre 2017, presso l'Auditorium della torre C3 del Centro Direzionale di Napoli, al fine di illustrare e rendere dettagliata informativa, a tutte le componenti e strutture operative del sistema integrato regionale di protezione civile, in relazione al vigente sistema regionale di allertamento, nella versione modificata e adeguata alle indicazioni operative del Capo Dipartimento della Protezione Civile, adottate con Circolare prot. N. RIA/0007117 del 10/02/2016 e approvata e resa operativa con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 01 agosto 2017, n. 245.

In ordine alla necessità, fortemente avvertita dalla Protezione Civile regionale, di fornire ogni supporto, anche in relazione all'individuazione delle misure più opportune di prevenzione non strutturale, precedentemente menzionate, da attuare sulla base dei piani di emergenza adottati secondo quanto di rispettiva competenza e finalizzate, prioritariamente, alla riduzione dei rischi per la popolazione esposta, si rappresenta quanto segue.

Considerata la tipologia dei fenomeni attesi, occorrerà prestare particolare attenzione alle fasce fragili della popolazione e agli individui che sostengono particolari cure e/o trattamenti sanitari e a cui, in caso di accadimento degli eventi previsti, vanno assicurate, con continuità, le necessarie attività di assistenza.

Occorre, altresì, individuare gli edifici e le strutture, che ricadono nelle aree a maggior esposizione al rischio neve e gelate e che somministrano servizi essenziali (strutture sanitarie, scuole, uffici comunali, servizi di manutenzione, ecc.), per valutare preventivamente l'entità e l'estensione temporale di eventuali disservizi, in relazione alla popolazione coinvolta e alle azioni da adottare per limitarne l'impatto.

Ai Comuni, alle Province e agli Enti gestori della viabilità, si raccomanda di dotarsi per tempo di adeguate scorte di sale o prodotti adatti per il disgelo, da utilizzare sulla viabilità di rispettiva competenza, al fine di garantire, prioritariamente, la percorribilità della rete stradale principale e di collegamento alle strutture essenziali, verificando lo stato di efficienza delle risorse disponibili, sia in termini di materiali e mezzi che di personale da impiegare per il ripristino dei servizi eventualmente interrotti.

I Comuni potranno utilmente individuare idonei spazi per l'accumulo della neve rimossa, al fine di non compromettere ulteriormente la viabilità e informeranno la popolazione, in particolare gli amministratori di condomini, in relazione alla necessità di dotarsi di dispositivi e attrezzature idonee allo sgombero neve o alla rimozione del ghiaccio dai viali e marciapiedi privati, con il divieto di accumulo sulla viabilità e fornendo informandoli sull'ubicazione dei siti individuati per l'accumulo della neve rimossa; ai proprietari d'immobili dovrà essere evidenziata la necessità di rimozione della neve e del ghiaccio dai tetti e/o dai terrazzi di copertura, al fine di scongiurare pericoli di crollo da sovraccarico.

Importante è anche l'individuazione preventiva di spazi idonei per l'accoglienza dei senza fissa dimora e l'allertamento dei soggetti in grado di fornire assistenza e a cui, eventualmente, affidare la gestione dei predetti spazi.

Al fine di evitare pericoli per la popolazione, è opportuno provvedere a diffondere tempestive informazioni, con ogni mezzo ritenuto idoneo, sui pericoli ed effetti indotti dalle basse temperature e dalle nevicate, quali ad esempio, in modo esemplificativo e non esaustivo:



- possibili interruzioni di energia elettrica, con particolari disagi per le case sparse o ubicate in luoghi impervi, nel caso di prolungato disservizio a causa dell'aumentare dei tempi necessari al ripristino;
- possibili disservizi nelle comunicazioni telefoniche fisse e cellulari, con conseguente difficoltà di richiedere soccorso in caso di necessità;
- possibili pericoli di esplosione e/o esalazioni dannose causate da difetti di funzionamento di caldaie, stufe, generatori di corrente e, in generale, di apparati alimentati da gas in bombole o carburante;
- possibili interruzioni dell'approvvigionamento idrico per rottura di condotte provocate dal gelo: a tal fine, è consigliabile lasciar defluire una piccola quantità d'acqua costantemente nelle tubature per evitare danni anche all'impianto idrico interno;
- possibili difficoltà, nel caso di case sparse e/o isolate, di raggiungimento di ambulatori, farmacie, negozi, etc, per l'approvvigionamento dei beni o farmaceutici necessari; a tal fine sarà necessario assicurarsi che i cittadini residenti in tali condizioni siano adeguatamente informati e supportati ai fini del rifornimento delle scorte necessarie per il periodo previsto di criticità, che sarà indicato nei bollettini e/o avvisi emessi dalla protezione civile regionale;
- possibili perdite di bestiame al pascolo nelle zone montuose, con difficoltà di recupero per il ricovero e l'alimentazione: a tal fine è opportuno avvisare gli allevatori di bestiame per il trasferimento dal pascolo ai ricoveri;
- pericolo per la popolazione, derivante dalla formazione di ghiaccio sulle strade, da evitare mediante opportuna segnaletica da apporre sulla viabilità, sia pedonale che carrabile, per evitare, per quanto possibile, incidenti stradali e danni fisici per cadute accidentali; da segnalare eventualmente anche la possibilità di crolli di neve e/o ghiaccio da alberature, tetti e cornicioni che potrebbero investire pedoni di passaggio sui marciapiedi e auto in transito o in sosta nelle prossimità.

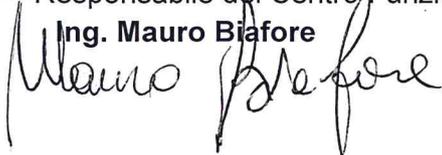
In relazione, infine, agli aspetti sanitari, si raccomanda alle AA.SS.LL. e al servizio del 118 regionale di provvedere:

- alla preventiva verifica dello stato di efficienza degli impianti di generazione elettrica e/o di continuità, da impiegare nel caso di disalimentazione della rete elettrica;
- alla verifica dei sistemi telematici e di comunicazione alternativi e di emergenza;
- alla verifica delle dotazioni invernali delle autoambulanze nella propria disponibilità o convenzionate;
- a segnalare ai Comuni l'eventuale impercorribilità, per neve o ghiaccio, della viabilità di accesso alle strutture sanitarie e ai presidi di pronto soccorso;
- a prevedere il ricorso a prestazioni sanitarie superiori alla media e ulteriori di assistenza ai senza fissa dimora.

Il Centro Funzionale e la Sala Operativa Regionale Unificata della Protezione Civile regionale, come di consueto, seguiranno l'evoluzione della situazione per tutta la durata dell'evento atteso e con modalità H24, in concorso e coordinamento con il Centro Funzionale Centrale del Dipartimento della Protezione Civile e la Sala Situazioni Italia e in costante contatto con la Presidenza della Giunta Regionale.

Il Dirigente – Responsabile del Centro Funzionale

**Ing. Mauro Biafore**



Il Direttore Generale  
**Arch. Massimo Pinto**



## ALLEGATO INDIRIZZI

**A:**

Sindaci della Regione Campania

Presidenti delle Province

A.S.L. della Regione Campania

Gestori delle Reti Stradali

Gestori delle Reti Elettriche

Gestori delle Reti Ferroviarie

***e, per conoscenza:***

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

UU.TT.GG. - Prefetture di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno

Dipartimento per la Protezione Civile

UU.OO.DD. Genio Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno